



Liceo Scientifico
Liceo Scientifico Stem
Liceo Scientifico Biomedico
Liceo Scientifico Scienze Applicate
Liceo Artistico
Liceo delle Scienze Umane
Liceo Scienze Umane Socio Economico



CIRCOLARE N. 634

LICEO SCIENTIFICO E LICEO
DELLE SCIENZE UMANE
"R.POLITI" - AGRIGENTO
Prot. 0011424 del 30/05/2025
I (Uscita)

-AI DOCENTI
- e p.c. ALLA DSGA
-SITO WEB

OGGETTO: Adempimenti di fine anno - Scrutini finali - **Modalità** e tempi delle operazioni —
Documentazione - Esami di stato conclusivi del II ciclo d'istruzione **2024/25.**

Come stabilito dal Decreto dell'assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 279 del 11.04.2024, il termine delle attività didattiche nella Regione Sicilia è stato fissato al 7 giugno 2025.

L'annuale ordinanza ministeriale n. 67 del 31/03/2025 stabilisce che l'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado, per l'anno scolastico 2024-2025, abbia inizio, con la prima prova scritta, il giorno 18 giugno 2025 alle ore 8.30.

Di seguito, pertanto, vengono fornite alcune indicazioni per regolamentare gli adempimenti connessi alla conclusione dell'anno scolastico ed altresì rese note le istruzioni e modalità organizzative relative agli scrutini finali e all'esame di Stato.

1) VALUTAZIONE

Per il corrente anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti e del comportamento degli studenti delle scuole del secondo ciclo di istruzione per le classi non terminali è effettuata in via ordinaria, tenendo a riferimento, per la scuola secondaria di secondo grado, il D.P.R. n. 122/2009, il Decreto legislativo 62/2017 e la legge 107/2015.

Ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del d.P.R. n. 122 del 2009, sono ammessi alla classe successiva gli studenti che, in sede di scrutinio finale, conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 10 del richiamato DPR 122/2009.

Si rammenta, a tal proposito, che questa istituzione scolastica ha stabilito, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 14, comma 7 del d.P.R. n. 122 del 2009.

Le motivate deroghe, in casi eccezionali, vanno preliminarmente accertate dal Consiglio di Classe ed attentamente valutate, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione dell'alunno.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo.

Le deroghe previste sono per le assenze dovute a:

- Malattia pari o superiore a cinque giorni, con l'obbligo di presentazione del certificato medico al rientro a scuola e non alla fine dell'anno scolastico. Dal certificato medico si deve evincere che l'assenza è dovuta a patologia.
- Ricoveri ospedalieri e periodi post-ricovero certificati.
- Patologie gravi e croniche.
- Gravi motivi familiari riguardanti parenti e affini entro il II grado.
- Obblighi di presenza di fronte ad autorità giudiziaria.
- Partecipazione a concorsi ed esami.
- Partecipazione a gare e/o selezioni sportive di campionati riconosciuti ed attività di studio presso istituti accreditati.
- Partecipazione alle attività della Consulta Provinciale Studentesca e degli Organi Collegiali di Istituto, anche in fase pre-elettorale.

Frequenza al Conservatorio

- Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n.516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n.101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).
- Ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale (nota protocollo 22190 del 29/10/2019 a integrazione della circolare ministeriale del 04/03/ 2011 n.20)

Il consiglio di classe verifica, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e delle indicazioni della circolare medesima, se:

- il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze;
- tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio dei docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo. Il monte orario consentito per procedere alla valutazione degli alunni è riportato nel quadro sinottico **(TAB. A)**

CLASS I	L.S.U. / L.S.U LES			L.S./ L. S. OPZ. SCIENZE APPLICATE		
	SETTIMA NE (A)	ORE LEZIONI SETTIMAN ALI (B)	LIMITE ASSENZ E ORE (A) x (B): 4	SETTIMA NE (A)	ORE LEZIONI SETTIMAN ALI (B)	LIMITE ASSENZE ORE (A) x(B): 4
I	33	27	222	33	27	222
II	33	27	222	33	27	222
III	33	30	247	33	30	247
IV	33	30	247	33	30	247
V	33	30	247	33	30	247

CLASSI	LICEO ARTISTICO		
	SETTIMANE (A)	ORE LEZIONI SETTIMANALI (B)	LIMITE ASSENZE ORE (A) x (B): 4
I	33	34	280
II	33	34	280

- In caso di alunne in stato di gravidanza il numero delle ore di assenza consentite viene incrementato del 15%
- In caso di alunni che non frequentino la scuola nelle ore di insegnamento di religione cattolica (se coincidenti con la prima o ultima ora di lezione), il numero di ore di lezioni settimanali andrà decurtata di una unità oraria con la conseguente proporzionale riduzione del limite di ore di assenza, nello specifico: limite ore settimanali classi I e II: 215; Limite ore settimanali classi III, IV e V: 239

Pertanto, in sede di scrutinio finale, in piena aderenza ai criteri deliberati nel PTOF, vengono ammessi dal Consiglio di classe alla classe successiva gli studenti che conseguono:

1. la validità di frequenza delle lezioni;
2. un voto non inferiore a sei decimi in ogni disciplina di studio;
3. un voto non inferiore a sei decimi nel comportamento.

L'eventuale non ammissione alla classe successiva è deliberata, ove necessario a maggioranza, dal Consiglio di classe. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi. In caso di parità, prevale il voto del presidente (art. 37/3 D.lgs 297/94). Per le determinazioni relative ad eventuali sospensioni del giudizio, i Consigli di classe si atterranno ai criteri di valutazione deliberati e declinati nel PTOF.

1.1) CREDITO SCOLASTICO.

L'attribuzione del credito per le classi terze, quarte e quinte avviene in base alla sotto indicata tabella A, allegata al D.lgs n. 62/2017, ove è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito medesimo:

TABELLA A ALLEGATA AL D. lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Il credito è attribuito (per ciascuno dei tre anni) in base alla media dei voti conseguita, cui contribuisce anche il voto di comportamento. In base alla media, è possibile attribuire il punteggio minimo o massimo compreso in ciascuna fascia di credito (per ciascun anno).

Anche la partecipazione al PCTO contribuisce alla definizione del credito scolastico, in quanto concorre alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

Il credito scolastico per tutte le classi del secondo biennio e dell'ultimo anno di corso viene determinato nel seguente modo:

- a) Viene fatta la media dei voti;
- b) Si identifica la banda di oscillazione;
- c) Il punto di oscillazione viene assegnato nel modo seguente:
 1. se la parte decimale della media è pari o superiore a 0,50 verrà assegnato il massimo del punteggio della banda di oscillazione **se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi** e non sarà necessario verbalizzare nessun altro elemento per la valutazione.
 2. se la parte decimale della media è inferiore a 0,50 verranno presi in considerazione i seguenti aspetti secondo i descrittori riportati nelle tabelle contenute nel PTOF:
 - ❖ Dialogo educativo e frequenza max 0,30
 - ❖ Religione cattolica o attività alternativa max 0,10
 - ❖ Attività complementari max 0,05
 - ❖ PCTO max 0,05

Tutti gli indicatori di cui sopra, verranno sommati alla parte decimale della media se il risultato è pari o superiore a 0,50 e verrà assegnato il max previsto dalla banda **se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi**. In caso contrario verrà assegnato il minimo della banda.

L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), **della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi**. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

1.2) VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI CON DISABILITA' O CON DSA.

Per gli alunni e gli studenti con disabilità certificata ai sensi della Legge n. 104 del 1992, si procede alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento sulla base del piano educativo individualizzato. Per gli alunni e gli studenti con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento ai sensi della legge n. 170 del 2010, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.

2) SCRUTINI FINALI

2.1. Indicazioni generali.

2.1.1 - Scrutini in presenza.

Gli scrutini si svolgeranno in presenza nei tempi definiti dal calendario reso noto con **Circolare n. 629**.

- **proposte di voto.**

Ciascun docente è responsabile della trascrizione nel Registro elettronico delle proprie proposte di voto delle discipline di insegnamento.

Per consentire lo svolgimento snello delle operazioni di scrutinio è indispensabile che ciascun docente inserisca le proposte di voto **entro giorno 07/06/2025**.

Il Coordinatore inserirà il voto di comportamento, scaturito dalla media dei voti proposti dai docenti di tutte le discipline tenendo conto della scheda di valutazione del voto di condotta contenuta nel PTOF (ed acquisiti dal coordinatore nelle modalità ritenute più opportune), da proporre in sede di scrutinio finale. Si ricorda che il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico (ai sensi del comma 2 de1l' Art. 4 del D.P.R. l 22/2009). Si precisa che le proposte di voto inserite non vanno più cambiate se non in fase di scrutinio.

- **Sospensione del giudizio.**

Per gli alunni che non conseguono la promozione alla classe successiva non si procede all'attribuzione del credito scolastico. In caso di sospensione del giudizio (per non più di tre materie), il credito sarà assegnato in sede di integrazione dello scrutinio finale. La sospensione del giudizio verrà comunicata alle famiglie dall'ufficio di segreteria tramite R.E Argo insieme con la richiesta di adesione ai corsi di recupero.

- **Docenti di sostegno**

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri a norma de1l'articolo 31.4, comma 2, de1 testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297.

- **Docenti di Religione Cattolica**

I docenti di Religione Cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di classe concernenti gli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della Religione Cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di classe per gli studenti che si avvalgono di tali attività.

2.2. Scrutini delle classi intermedie.

Gli esiti degli scrutini con la sola indicazione per ciascun studente "ammesso" e "non ammesso" alla classe successiva, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. I voti in decimi, compresi quelli inferiori a sei decimi, riferiti alle singole discipline, sono riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell'area riservata del registro elettronico a cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali.

In occasione degli scrutini i docenti coordinatori:

- trascrivono sul Registro Elettronico il voto di comportamento, scaturito dalla media dei voti proposti dai docenti di tutte le discipline tenendo conto della scheda di valutazione del voto di condotta contenuta nel PTOF (e acquisiti dal coordinatore nelle modalità ritenute più opportune);

- curano la verbalizzazione di quanto discusso e deliberato per la classe e per i singoli alunni durante gli scrutini;
- riscontrano, terminato lo scrutinio, la corretta e completa trascrizione dei voti sul tabellone del R.E (e dei crediti per le classi del triennio)
- si accertano che tutte le firme siano state apposte;
- si accertano che tutti i docenti abbiano caricato le relazioni e i programmi su Portale Argo;
- consegnano immediatamente in Vicepresidenza:
 - 1) verbale (con prospetto dei crediti per le classi del triennio)
 - 2) tabellone dei voti debitamente firmato da tutti i componenti del C.d.C;
 - 3) tabellone con esito a firma del Dirigente scolastico

Gli eventuali nominativi degli alunni non ammessi (con giudizio adeguatamente motivato) verranno trasmessi in Segreteria alunni dove verranno predisposte insieme con il coordinatore di classe, le comunicazioni da inviare alla famiglia.

Le deliberazioni di non ammissione alla classe successiva devono essere puntualmente motivate e verbalizzate.

I docenti delle classi seconde compileranno, per ciascun alunno, il certificato delle competenze secondo il modello adottato con decreto prot. n. 14 del 30.01.2024 direttamente dal R.E.

La scuola organizzerà interventi programmati al fine di garantire agli studenti il recupero del debito formativo. La famiglia può anche non avvalersi delle attività di recupero organizzate dall'istituzione scolastica. Gli interventi programmati di cui sopra, modalità e tempi delle verifiche di recupero saranno comunicate alle famiglie in tempi congrui con apposita circolare pubblicata sul sito della scuola.

2.3. Scrutini delle classi quinte.

Ai sensi dell'art. 3 comma 2 O.M. 67/2025, gli esiti degli scrutini con la sola indicazione, per ogni studente, della dicitura “ammesso” e “non ammesso” all’esame, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, **solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico**, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. I voti in decimi riferiti alle singole discipline sono riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell'area riservata del registro elettronico cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali.

Sono ammessi all’Esame di Stato gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- 2) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi; nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione; nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del D.P.R. n. 751 del 1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli studenti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale (articolo 13, comma 2, lettera d), D.lgs. 62/2017).
- 3) Partecipazione, durante l’ultimo anno di corso, alle prove INVALSI
- 4) svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall’indirizzo di studio nel secondo biennio e nell’ultimo anno di corso

Si ricorda che in sede di Esame di Stato, la sottocommissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione, a condizione che abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alla prova d'esame e che abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe.

Per gli alunni delle classi quinte, nei confronti dei candidati, saranno predisposti dei giudizi personalizzati di ammissione (congrui con la media dei voti di profitto) per l'Esame di Stato a cura del Coordinatore, sentito il Consiglio di Classe. Le deliberazioni di non ammissione all'Esame devono essere puntualmente motivate.

In occasione degli scrutini i docenti coordinatori:

- trascrivono nel Registro Elettronico il voto di comportamento, scaturito dalla media dei voti proposti dai docenti di tutte le discipline tenendo conto della scheda di valutazione del voto di condotta contenuta nel PTOF (ed acquisiti dal coordinatore nelle modalità ritenute più opportune);
- curano la verbalizzazione di quanto discusso e deliberato per la classe e per i singoli alunni durante gli scrutini;
- riscontrano, terminato lo scrutinio, la corretta e completa trascrizione dei voti, dei crediti e dei giudizi di ammissione/non ammissione all'esame di stato sul R.E;
- si accertano che tutte le firme siano state apposte;
- si accertano che tutti i docenti abbiano caricato le relazioni e i programmi su Portale Argo;
- raccolgono copia cartacea delle relazioni e dei programmi firmati;
- consegnano immediatamente in Vicepresidenza:
 - 1) verbale con prospetto crediti
 - 2) relazioni e programmi debitamente firmati in formato cartaceo;
 - 2) tabellone dei voti debitamente firmato da tutti i componenti del CdC;
 - 3) tabellone con esito a firma del dirigente scolastico
 - 4) tabellone con voti e crediti firmato dal dirigente

Si rammenta che la riunione preliminare per gli Esami di Stato avrà luogo, in sede, lunedì 16 giugno 2025 alle ore 8.30 e che gli esami inizieranno il giorno mercoledì 18 giugno 2025, alle ore 8.30, con la prova di Italiano.

3) ASSENZE DOCENTI - DELEGHE

Si ricorda che il Consiglio di Classe riunito per gli scrutini, è un organo collegiale giudicante perfetto, che esige la presenza di tutti i suoi componenti per la validità delle deliberazioni da assumere. Pertanto eventuali assenze di un docente, per qualsiasi giustificato grave motivo, dovranno essere tempestivamente comunicate in Segreteria per permettere l'immediata sostituzione. In assenza del Dirigente Scolastico, è delegato a presiedere la riunione il Coordinatore di classe e fungerà da Segretario verbalizzante un altro docente.

4) ULTERIORI IMPEGNI COLLEGIALI

Collegio dei docenti: sabato 14 giugno 2025 ore 10.30.

5) PIANO FERIE

Tutti i docenti non impegnati negli Esami di Stato, ad esclusione del personale con rapporto di lavoro di supplenza breve e saltuaria, devono rimanere in servizio in sede a disposizione dei Presidenti di commissione per eventuali sostituzioni di commissari assenti ovvero fino al 30 giugno 2025.

Le operazioni relative alla verifica del recupero dei debiti formativi e all'integrazione degli scrutini finali, fissate a partire dal 25 agosto 2025, come deliberato dal Collegio dei Docenti u.s., competono ai singoli Consigli di classe, nella loro perfetta costituzione. Pertanto, nella richiesta di ferie è opportuno tener presente che tutti i docenti dovranno essere in servizio dal 25 agosto 2025. Pare opportuno informare che la Regione Sicilia, con D.A. n. 718 del 26/03/2025, ha fissato l'inizio delle lezioni per lunedì 15 settembre 2025 e, per le scuole superiori, il termine al 9 giugno 2026.

Per ovvi motivi di organizzazione, il periodo di ferie potrà essere goduto come di seguito indicato:

- docenti non impegnati in esami di Stato: dal giorno 01/07/2025.
- docenti impegnati in esami di Stato: dalla conclusione degli esami (calendario nella sua stesura definitiva) fino al 23/08/2025 compreso.
- Docenti impegnati nei corsi di recupero estivi: dalla chiusura degli stessi fino al 23/08/2025 compreso.

6) RIENTRO IN SERVIZIO

Senza ulteriore preavviso si comunica che:

- a) il primo collegio dei Docenti dell'a.s. 2025-2026 si svolgerà il giorno lunedì 1 settembre 2025 alle ore 10.30;
- b) la presa di servizio per i nuovi docenti è prevista per le ore 8.30 di lunedì 1 settembre 2025.

Di seguito il prospetto sintetico degli adempimenti richiesti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Santa Ferrantelli

*Firma autografa ai sensi dell'art. 3,
comma 2, del D.Lgs n. 39/93.*

CONSEGNE ED ADEMPIMENTI A CURA DEI DOCENTI

Entro le ore 10.00 di giorno 07 giugno	Acquisire i voti di comportamento proposti dai docenti delle varie discipline ed inserire l'unico voto di comportamento, scaturito dalla media dei suddetti voti, su1 Registro Elettronico	docenti coordinatori
Entro le ore 10.00 di giorno 07 giugno	Inserire sul registro elettronico le proposte di voto. Una volta inseriti i voti, questi non vanno più cambiati se non in sede di scrutinio.	tutti i docenti, compresi docenti di Religione Cattolica, delle attività alternativa e di Educazione Civica
Entro le ore 10.00 di giorno 07 giugno	Caricare su Portale Argo: a) copia della relazione finale per tutte le classi; b) copia dei programmi per tutte le classi	tutti i docenti
Allo scrutinio	Controllare a) il prospetto generale dei voti firmato da tutti i docenti; b) l'elenco nominativo degli studenti ammessi, degli studenti con giudizio sospeso e degli eventuali studenti non ammessi; c) la correttezza del verbale; d) la completezza delle firme; e) la corretta e completa trascrizione dei voti sul tabellone del RE; d) la consegna dei programmi e delle relazioni finali debitamente firmati (classi quinte)	docenti coordinatori e segretari verbalizzanti
	Compilare per ciascun alunno il certificato delle competenze secondo modello adottato con decreto prot. n. 14 del 30.01 .2024 direttamente dal R.E.	docenti coordinatori classi seconde
Al termine dello scrutinio	Consegnare in Vicepresidenza: 1) verbale con eventuali prospetti allegati 2) tabellone dei voti debitamente firmati da tutti i componenti del CdC; 3) tabellone dell'esito firmato dal dirigente scolastico (tutte le classi) 4) tabellone con crediti firmato dal dirigente scolastico (classi quinte) 5) programmi e relazioni finali in formato cartaceo (classi quinte); Comunicare immediatamente in Segreteria i nominativi degli alunni eventualmente non ammessi (unitamente ai giudizi motivati di non ammissione)	docenti coordinatori

